

# Contro il deficit di medici di famiglia la Regione innesta il freno a mano

Cento posti per il corso di formazione 2018-2021, + 70 % rispetto al 2015. Pagani (Ordine): provvedere anche a specialità

**Simona Segalini**  
simona.segalini@liberta.it

## PIACENZA

● Nuovi medici di famiglia: 100 posti per il corso di formazione 2018-2021, il 70% in più rispetto al 2015. E' quanto annuncia la Regione, assicurando inoltre la copertura totale delle borse di studio, grazie a risorse regionali.

L'emorragia di medici di famiglia in corso colpisce anche Piacenza. Dove, secondo le stime del presidente dell'Ordine dei medici ed odontoiatri Augusto Pagani, mancheranno 90 medici di medicina generale nell'arco di 5 anni, contro gli attuali 191 in servizio. Un deficit drammatico, per invertire la rotta del quale la Regione prova oggi a scommetterci. E' stato approvato infatti dalla Giunta il bando rivolto a laureati in medicina e chirurgia che vogliono conseguire il diploma per diventare medico di base. Nei prossimi giorni la pubblicazione in Gazzetta ufficiale: 2.925 i camici bianchi in servizio in Emilia Romagna, mentre per il prossimo triennio previsti 250 nuovi diplomati.

«Il giudizio sull'intervento è positivo - valuta il dottor Augusto Pagani - è la prima buona notizia che arriva dopo ripetute richieste di adeguamento delle borse e per i corsi triennali e per le specialistiche». Analoga misura, infatti, sarebbe op-

portuno venisse assunta per «i posti nelle scuole di specialità». Novanta, come detto, i professionisti della sanità piacentina di base che mancheranno all'appello nell'arco di 5 anni.

Gap importanti sono paventati anche nell'ambito specialistico, con particolare attenzione alla pediatria e all'ortopedia.

Al momento la Giunta regionale è intervenuta nell'ambito dei medici di famiglia, approvando il bando per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2018-2021. A disposizione ci sono 100 posti. Secondo la stessa Regione, quasi il 70% in più rispetto al 2015.

Sarà garantita dalla Regione la copertura totale delle borse di studio, oltre che delle spese per la realizzazione del corso: 95 borse saranno finanziate con risorse vincolate del Fondo sanitario nazionale, le altre 5 con fondi aggiuntivi regionali. Il bando sarà pubblicato nei prossimi giorni in Gazzetta Ufficiale e sarà disponibile anche sul portale ER Salute (<http://salute.regione.emiliaromagna.it>).

Il corso permette di conseguire il diploma necessario per l'iscrizione nelle graduatorie regionali di medicina generale e di esercitare l'attività di medico chirurgo in medicina generale convenzionato con il Servizio sanitario dell'Emilia-Romagna. Gli interessati avranno 30 gior-



Positivo il giudizio dell'Ordine, Pagani: prima buona notizia dopo ripetute richieste di adeguamento

# 90

E' il numero di professionisti che mancheranno nei prossimi 5 anni

# 191

Sono i medici di medicina generale in attività in questo momento nella provincia di Piacenza

ni di tempo per presentare la domanda, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando in Gazzetta.

«Il medico di famiglia è un punto di riferimento fondamentale per l'intero sistema sanitario e per i cittadini - ha ribadito Sergio Venturi, assessore regionale alle Politiche per la salute-, di fiducia e contatto: e questo vale sia per la prevenzione, che per la diagnosi e la cura di tante patologie. Negli anni, anche grazie alle risorse aggiuntive stanziolate dalla Regione, abbiamo progressivamente aumentato il numero dei medici da ammettere ai concorsi, proprio per l'importanza che questi professionisti rivestono. Siamo consapevoli - conclude l'assessore - delle cre-

scenti difficoltà legate alla possibile carenza di professionisti, per questo rafforziamo ulteriormente il nostro impegno per garantire su tutto il territorio, in un futuro anche prossimo, una copertura adeguata al fabbisogno dei cittadini».

Attualmente, in Emilia-Romagna, i medici di medicina generale sono 2.925, così ripartiti nelle Aziende Usl: 191 a Piacenza, 276 a Parma, 317 a Reggio Emilia, 488 a Modena, 561 a Bologna, 92 a Imola, 245 a Ferrara, 755 in Romagna. Già nel prossimo triennio la Regione prevede di diplomare circa 250 medici, che andranno ad aggiungersi ai 1.542 professionisti presenti nella graduatoria regionale per l'assistenza primaria.